

REGOLAMENTO DEL MULTICOMPARTO

1. I comparti

Il sistema è articolato in tre comparti le cui principali caratteristiche e linee di indirizzo sono sintetizzabili come segue:

Comparto	Profilo di rischio	Benchmark	Finalità della gestione
Assicurativo	Basso		Proteggere il capitale, garantendo un rendimento minimo annuale del 2,5% (valore 2008) e consolidando le performance annuali conseguite tramite l'investimento delle risorse nella gestione separata di Generali denominata Gesav.
Obbligazionario	Medio	JPM EMU 1-5 anni	Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria. La gestione sarà orientata al rispetto di parametri di gestione prudenziale (VAR e Risk Capital).
Azionario	Medio/alto	10% JPM Euro Cash 3 mesi 90% DJ Eurostoxx 50	Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite massimo di circa il 10% ed in strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte. La gestione sarà orientata al rispetto di parametri di gestione prudenziale (VAR e Risk Capital).

2. Modalità di adesione al multicomparto

Gli aderenti possono scegliere di destinare il proprio flusso contributivo in uno o due comparti secondo le percentuali della contribuzione totale riportate nella seguente tabella:

Assicurativo	Obbligazionario				
100	-				
80	20				
60	40				
40	60				
20	80				
		Assicurativo	Azionario		
		100	-		
		80	20		
		60	40		
				Obbligazionario	Azionario
				100	-
				80	20
				60	40

3. Scelta della destinazione dei contributi

Gli investimenti della contribuzione saranno effettuati nel/i comparto/i scelto/i al momento della iscrizione, così come risulterà dal **Modulo di Scelta del Comparto di Investimento** allegato al **Modulo di Adesione**.

Coloro che risultino già iscritti al Fondo alla data del 31 dicembre 2008 esprimono la loro scelta compilando il **Modulo di Scelta del Comparto di Investimento** a partire da dicembre 2008.

Nel caso in cui l'aderente non esprima la propria scelta di investimento secondo le modalità indicate, il Fondo verserà i relativi contributi nel comparto Assicurativo.

4. Variazione della destinazione dei contributi

Ogni mese l'aderente potrà richiedere di modificare la scelta del/i comparto/i di destinazione dei contributi (operazione definita "variazione"), purché siano trascorsi almeno 12 mesi dalla precedente espressione di scelta.

Le operazioni di variazione sono gratuite.

5. Switch della posizione maturata

Ogni mese l'aderente potrà richiedere di spostare interamente o parzialmente le risorse accumulate nei comparti assicurativo/finanziari verso altro comparto finanziario o assicurativo (operazione definita "switch") mediante la compilazione del **Modulo di Scelta del Comparto di Investimento**, non prima che siano trascorsi almeno 12 mesi dalla precedente scelta.

Il trasferimento parziale della posizione dovrà essere attuato in una misura percentuale multipla di 10 (es: 10% o 30% o 40% , ma non 6% o 7% o 25% etc..)

Una richiesta di switch verso il comparto Azionario sarà soddisfatta solo nella misura idonea a contenere il valore della posizione nel comparto azionario entro il limite del 40% del totale della posizione individuale accumulata.

Le richieste di switch presentate secondo le modalità previste daranno luogo alla vendita delle quote del comparto liberato o al disinvestimento della polizza nel caso di comparto Assicurativo e al successivo acquisto delle quote del comparto di destinazione o di investimento in polizza in caso di investimento nel Comparto Assicurativo secondo i tempi regolati dai gestori e dal service amministrativo. Tali tempi sono prevedibili di norma in 60 giorni, fatta eccezione per i mesi di gennaio e febbraio di ogni esercizio nei quali tale attività (causa improrogabili impegni di legge riguardanti il Fondo Pensione) è sospesa.

Vanno attentamente valutati gli effetti di uno switch dal Comparto Assicurativo ad uno dei comparti finanziari: in questo caso la posizione nel comparto assicurativo viene decurtata (o azzerata) incidendo su tutte le polizze che hanno avuto tempo per tempo validità a partire da quelle relative alla contribuzione ante 2001, con l'effetto di deprimere il valore della rendita derivante dal Gesav che l'aderente intendesse richiedere al pensionamento. Da ricordare inoltre che sui rendimenti maturati ante 2001 e trasferiti viene applicata

l'imposta del 12,5% (che sarebbe comunque dovuta all'atto della liquidazione della posizione).

La prima operazione di switch successiva alla prima scelta espressa avverrà a titolo gratuito. Ogni operazione successiva alla prima può comportare l'addebito di una commissione la cui entità è stabilita dal Consiglio di amministrazione e comunicata in tempo utile.

6. Destinazione al comparto Assicurativo

Il comparto Assicurativo offre l'investimento a minor grado di rischio, in cui:

- sarà investita / continuerà ad essere investita la contribuzione di coloro che non hanno espresso alcuna scelta;
- secondo la normativa vigente, sarà investito il TFR conferito con modalità tacite.

7. Mancata attivazione e/o chiusura dei comparti

Qualora il comparto scelto non potesse essere attivato o venisse successivamente chiuso a causa della insufficiente consistenza del patrimonio, il Consiglio di amministrazione sottoporrà agli aderenti interessati l'opzione di scelta gratuita verso i comparti rimasti attivi e convoglierà la posizione individuale degli aderenti che non avessero effettuato alcuna scelta verso il comparto con profilo di rischio immediatamente inferiore rispetto a quello del comparto non attivato o chiuso.

8. Spese di gestione

Si possono identificare tre tipi di spese:

- spese di gestione generiche, che rimangono a carico delle società socie;
- spese di gestione attribuibili ai singoli comparti, che graveranno sul patrimonio del comparto che le ha generate;
- spese di gestione proprie di più comparti, che saranno ripartite in proporzione alla consistenza del patrimonio dei comparti coinvolti.

Laddove ne ricorrano le condizioni, le spese saranno ripartite ed attribuite a carico delle posizioni individuali ogni fine anno.

9. Bilancio annuale

Il bilancio del Fondo rappresenterà la situazione consolidata dei rendiconti dei singoli comparti.

10. Calcolo quota

Di norma alla fine di ciascun mese il Fondo provvederà a calcolare il valore unitario delle quote per ciascun comparto finanziario. Tale valorizzazione sarà resa disponibile agli aderenti attraverso il sito.

11. Elaborazione dei dati di contribuzione

Il processo di investimento dei contributi avverrà secondo la seguente sequenza:

- Il file relativo alla contribuzione di ogni mese deve pervenire al Fondo entro il giorno del mese specificato nella tabella.
- I bonifici (data di disponibilità) relativi alla contribuzione di ogni mese devono pervenire al Fondo entro il giorno del mese specificato nella tabella..
- Le contribuzioni relative ai files pervenuti entro il giorno del mese specificato nella tabella e riconciliate con bonifici pervenuti entro la stessa data verranno investite entro il mese di competenza.
- Le contribuzioni pervenute dopo il giorno del mese specificato nella tabella o non riconciliate entro la stessa data saranno investite nel primo periodo utile dopo la riconciliazione.

2011		
	I files devono pervenire al Fondo entro il	I bonifici devono pervenire al Fondo entro il
Gennaio	26	27
Febbraio	23	24
Marzo	28	29
Aprile	26	27
Maggio	26	27
Giugno	27	28
Luglio	26	27
Agosto	26	29
Settembre	27	28
Ottobre	26	27
Novembre	25	28
Dicembre	22	23

- L'attribuzione del numero di quote ad un aderente è effettuata con il valore della quota successivo al momento della riconciliazione.
- I bonifici non riconciliati rimangono sul conto corrente di raccolta intestato al Fondo fino ad avvenuta riconciliazione.

12. Prestazione in rendita

Le rendite acquisibili da risorse accumulate nel comparto Assicurativo saranno determinate secondo gli schemi in vigore nel comparto stesso. (vedi **Documento sulle rendite**).

Gli aderenti che detengano contributi e rendimenti comunque accumulati in uno o più comparti finanziari possono conseguire una prestazione in rendita trasferendo, al costo di un caricamento pari allo 0,5% del montante, quanto maturato al comparto Assicurativo e accedendo – relativamente a queste somme trasferite - alla prestazione in rendita secondo le convenzioni assicurative in essere al momento del pensionamento.